

INFORMATIVA AI LAVORATORI ED ALLE PARTI INTERESSATE SULLA APPLICAZIONE DEL DLGS 24.2023 SUL WHISTLEBLOWING

Cosa è il whistleblowing

Il whistleblowing è un importante strumento di compliance aziendale, tramite il quale i dipendenti oppure terze parti (per esempio un fornitore, un cliente, un candidato all'assunzione, tirocinanti, soci, amministratori, ex-dipendenti) di un'azienda possono segnalare, in modo riservato e protetto, eventuali illeciti riscontrati durante la propria attività lavorativa.

Il whistleblower è la persona che segnala, divulga ovvero denuncia all'Autorità giudiziaria o contabile, violazioni di disposizioni normative nazionali o dell'Unione europea che ledono l'interesse pubblico o l'integrità dell'amministrazione pubblica o dell'ente privato, di cui è venuta a conoscenza in un contesto lavorativo pubblico o privato.

La normativa prevede una tutela per il whistleblower senza distinzioni tra settore pubblico e settore privato e sono da intendere come "whistleblowers", tutti i soggetti, collegati in senso ampio all'organizzazione pubblica o privata nella quale si è verificata una violazione. Le misure di protezione valgono anche per chi presta assistenza nel processo di segnalazione, dai colleghi fino alla famiglia del whistleblower.

Con il D.Lgs. n. 24/2023, l'Italia ha recepito la Direttiva (UE) 2019/1937 riformando il settore del whistleblowing, che in tal modo ha assunto una portata molto più ampia rispetto alla legge previgente.

Cosa è possibile segnalare

È possibile segnalare:

- illeciti amministrativi, contabili, civili o penali;
- condotte illecite rilevanti ai fini del Dlgs 231.01 e smi;
- discriminazioni e molestie, in tutte le forme nelle quali possano presentarsi.

Gli ambiti in cui possano aversi tali illeciti sono i più disparati:

- Finanziamenti Pubblici
- Rapporti con P.A. (corruzione e concussione)
- Delitti informatici
- Proprietà intellettuale (brevetti, copyright)
- Falsificazione monete, bolli, ecc..
- Reati societari e bilancio
- Conflitti di interessi
- Terrorismo ed eversione ordine democratico
- Associazione mafiosa, associazione per delinquere, contrabbando
- Riciclaggio
- Scambio elettorale politico-mafioso, commercio di armi
- Abuso di mercato e sua manipolazione
- Pedopornografia, prostituzione, schiavitù, immigrazione, ecc...
- Diritto di autore
- Reati contro l'industria e il commercio
- Sicurezza sul lavoro
- Reati contro la dignità della persona
- Ambiente

Cosa non va segnalato

Non sono da segnalare:

- Condotte o reati dei quali non si ha certezza;
- Reati o condotte dei quali si è sentito dire da terzi;



- Condotte illecite o reati commessi da terzi che non influenzano la vita lavorativa della azienda;
- Non reati
- Litigi, beghe familiari o di amici, gossip, eventi personali,

Come si fa la segnalazione

Tra gli obblighi previsti dalla normativa sul whistleblowing figura quello di istituire dei canali di segnalazione interna all'azienda.

L'art. 4 comma 2 del D.Lgs. n. 24/2023 prevede che la gestione di tali canali sia affidata a una persona o a un ufficio interno autonomo dedicato con personale specificamente formato per tale attività, oppure a un soggetto esterno, anch'esso autonomo specificamente formato.

La normativa stabilisce che è possibile effettuare una segnalazione sia in maniera anonima o meno; sia in maniera scritta, orale, telematica.

La legge prevede che in qualsiasi modo pervenga la segnalazione, colui che riceve la segnalazione non deve in alcun modo rivelare l'identità del segnalante e, ove possibile, non deve rivelare lo specifico fatto da cui deriva il reato o la condotta illecita.

Ciò al fine di garantire la massima tutela del segnalante.

Sono coperti da riservatezza, non solo il nome, ma tutti gli elementi da cui si possa ricavare, anche indirettamente, l'identificazione del segnalante.

La nostra azienda ha acquisito un apposito strumento informatico on line che permette di effettuare le segnalazioni, rispettando la normativa in vigore. A tal fine è possibile effettuare segnalazioni collegandosi al sito istituzionale di Teknoclima srl:

https://www.teknoclimaservice.com/

In particolare, in fondo alla sezione "Azienda" del menu, è possibile cliccare il seguente link https://teknoclima.wbisweb.it ed accedere all'interfaccia web che consente di effettuare le segnalazioni whistleblowing.

Attraverso tale strumento è possibile:

- se si vuole, rimanere totalmente anonimi (nessuna persona della nostra azienda ha modo di conoscere il whistleblower se questi vuole rimanere anonimo),
- restare aggiornati sugli eventi susseguenti alla segnalazione (presa in carico, avvio verifica, esiti)

Per maggiori informazioni e approfondimenti sulle funzionalità della predetta piattaforma informatica si rimanda al documento "Manuale piattaforma whistleblowing" pubblicato contestualmente alla presente policy nella sezione "Azienda" del sito https://www.teknoclimaservice.com/

A chi arrivano le segnalazioni

Le segnalazioni effettuate attraverso la piattaforma informatica suddetta saranno instradate all'ufficio individuato quale recettore delle segnalazioni. L'ufficio "Destinatario" è stato individuato nell'ufficio amministrativo nella persona del Responsabile Michelangelo Gendusa. Ovviamente sarà possibile effettuare segnalazioni orali o scritte non anonime direttamente alla persona indicata.

L'ufficio destinatario delle segnalazioni garantisce adeguate conoscenze in materia, in quanto ufficio deputato alla gestione della compliance aziendale e del modello organizzativo previsto dal D.lgs 231/01. Inoltre alla luce degli incarichi ad esso già affidati, il suddetto ufficio garantisce la massima riservatezza in relazione alla gestione delle eventuali segnalazioni ricevute.



Qualora la segnalazione dovesse pervenire da un componente dell'ufficio amministrativo o dovesse riguardare direttamente il Responsabile dell'ufficio amministrativo, al fine di evitare potenziali conflitti di interesse e/o una gestione non corretta e distorsiva delle informazioni ricevute, la segnalazione sarà automaticamente indirizzata e gestita dall'ufficio che fa capo al responsabile della gestione qualità nella persona del Responsabile Eugenio Amitrano attraverso la medesima procedura informatica descritta in precedenza.

Tempistiche della gestione della segnalazione

Il segnalante:

- invia la comunicazione
- riceve comunicazione di ricevimento della segnalazione entro 7 giorni dall'invio;
- può fornire ulteriori informazioni sull'evento segnalato, qualora sia proseguito, si sia interrotto o addirittura sia aggravato;
- riceve riscontro alla segnalazione entro 3 mesi dalla comunicazione di ricevimento.

Il Destinatario:

- a. rilascia al Segnalante un avviso di ricevimento della Segnalazione entro sette giorni dalla data di ricezione:
- b. mantiene le interlocuzioni con il Segnalante e se necessario richiede a quest'ultimo integrazioni;
- c. da seguito alle Segnalazioni ricevute;
- d. fornisce riscontro alla Segnalazione entro tre mesi dalla data della comunicazione di ricevimento della Segnalazione.

Gestione della Segnalazione

Ricevuta la segnalazione, il Destinatario:

- svolge un'analisi preliminare dei contenuti della stessa, se necessario, anche con il supporto di consulenti esterni specializzati, al fine di valutarne la rilevanza in relazione all'ambito di applicazione del Decreto Whistleblowing;
- archivia la Segnalazione qualora ritenga che la medesima non sia ammissibile in ragione di quanto previsto dal Decreto Whistleblowing, come ad esempio:
 - o manifesta infondatezza per l'assenza di elementi di fatto riconducibili alle violazioni tipizzate;
 - accertato contenuto generico della segnalazione di illecito tale da non consentire la comprensione dei fatti, ovvero segnalazione di illeciti corredata da documentazione non appropriata o inconferente tale da non far comprendere il contenuto stesso della Segnalazione;
 - o produzione di sola documentazione in assenza della segnalazione di condotte illecite.
 - o In tal caso, il Destinatario ai sensi di quanto previsto dal Decreto Whistleblowing, dovrà avere cura di motivare per iscritto al Segnalante le ragioni dell'archiviazione;

oppure

 avvia una indagine per verificare la segnalazione. A seconda dei casi, potrà essere formata una piccola commissione interna, indipendente dall'area coinvolta nell'illecito e che ovviamente non coinvolga direttamente in alcun modo le persone oggetto di segnalazione.

Il Destinatario ha inoltre la facoltà di richiedere chiarimenti e/o integrazioni alla Persona Coinvolta durante lo svolgimento delle attività di gestione della Segnalazione. Il Destinatario predispone le opportune indagini interne.



Le indagini possono essere condotte da coloro che fanno parte della commissione nominata ad hoc dal Destinatario, per la gestione della segnalazione.

Tale commissione può composta, oltre che dal Destinatario, da:

- Rappresentante della Direzione
- Responsabile Risorse Umane
- Responsabile o referente dell'area aziendale coinvolta
- Persone individuate dalla proprietà
- Chiunque sia ritenuto strategico per un'indagine efficiente e una risoluzione efficace.

La Commissione nominata:

- svolge l'istruttoria necessaria a dare seguito alla segnalazione, anche mediante audizioni e acquisizione di documenti;
- redige la relazione finale, in cui sono indicate le attività istruttorie svolte, i relativi esiti e la valutazione dei fatti segnalati alla luce delle procedure vigenti ed eventuali suggerimenti per impedire il reiterarsi dei comportamenti oggetto di segnalazione;
- se ravvisa profili di reato, trasmette comunicazione alla direzione legale della società, cui compete la valutazione della trasmissione della comunicazione alle forze dell'ordine.

Chiusura della Segnalazione

Le evidenze raccolte durante le indagini interne vengono analizzate per comprendere il contesto della Segnalazione, per identificare misure disciplinari, misure idonee a rimediare all'evento accaduto e/o a evitare che una simile situazione possa ripetersi in futuro.

Inoltre, laddove sia stata accertata la commissione di una Violazione, la Commissione avvia un procedimento sanzionatorio nei confronti della Persona Coinvolta, nel rispetto della normativa e della contrattazione collettiva

La Commissione infine definisce un eventuale action plan necessario per la rimozione delle debolezze di controllo rilevate, garantendo altresì il monitoraggio della sua attuazione.

Il Destinatario comunica alla persona segnalante l'esito finale dell'istruttoria.

Cosa succede se la segnalazione risulta falsa

Se l'indagine appura che la segnalazione è falsa, la Commissione valuta l'opportunità di avviare un procedimento disciplinare nei confronti del Segnalante, nel caso in cui sia accertata la malafede e/o l'intento meramente diffamatorio, confermati anche dalla infondatezza della stessa Segnalazione.

È prevista l'irrogazione di una sanzione disciplinare nei confronti del Segnalante quando (fuori da specifici casi previsti dal Decreto Whistleblowing) è accertata in capo allo stesso:

- (i) anche con sentenza di primo grado, la responsabilità penale per i reati di diffamazione o di calunnia o comunque per i medesimi reati commessi con la denuncia all'autorità giudiziaria ovvero
- (ii) la responsabilità civile, per lo stesso titolo, nei casi di dolo o colpa grave.

Conservazione e archiviazione della documentazione

Le Segnalazioni (e la documentazione correlata) sono conservate dal Destinatario per il tempo necessario al trattamento delle stesse e, comunque, non oltre cinque anni dalla data della comunicazione dell'esito finale del processo di gestione della Segnalazione.

Quali sono le tutele del whistleblower - segnalante previste per legge

La legge tutela il segnalante oltre che nell'anonimato anche contro eventuali ritorsioni quali:

Licenziamento, sospensione, retrocessione, ecc



- Mancato rinnovo o interruzione in anticipo del contratto temporaneo di un lavoratore di un'agenzia, ad esempio, o altri contratti per beni o servizi
- Cambiamenti delle condizioni di lavoro, ad esempio la sede di lavoro, il cambio di orario, di mansioni o una riduzione del salario
- Essere disciplinati, ammoniti o sanzionati in qualsiasi modo
- Dare una valutazione o un riferimento di lavoro negativo
- Negare l'accesso alla formazione
- Ogni forma di molestia o intimidazione, esclusione sociale o coercizione
- Essere trattati in modo ingiusto, discriminati o essere vittime di lamentele personali
- Ogni forma di danno causato alla reputazione, alle finanze o alle prospettive di lavoro future
- L'aggiunta a blacklist all'interno di un'organizzazione
- Revocare un permesso o una licenza
- · Rinvii a consulti psichiatrici o medici

È soggetto a sanzioni pecuniarie chiunque si renda responsabile di una delle seguenti condotte:

- compimento di atti di ritorsione ai danni del Segnalante o delle Persone Collegate in relazione a Segnalazioni;
- ostacolo o tentato ostacolo all'effettuazione della Segnalazione;
- violazione degli obblighi di riservatezza previsti dalla Procedura e dal Decreto Whistleblowing;
- mancata istituzione dei canali di Segnalazione secondo i requisiti previsti dal Decreto Whistleblowing;
- mancata adozione di una procedura per l'effettuazione e la gestione delle segnalazioni o mancata conformità della stessa al Decreto Whistleblowing;

- mancata verifica e analisi delle Segnalazioni ricevute.

Napoli, 11.10.2025

Gli Amministratori



Esempi di irregolarità:

1. Furto

Certo, sembra ovvio, ma il furto non riguarda solo l'appropriazione indebita o il riciclaggio di denaro. Include altri tipi di furto sul posto di lavoro che possono sembrare banali, ma che sono comunque illegali. Definire questo accorgimento può aiutare i dipendenti a sapere che possono segnalare qualsiasi forma di furto. Ne sono un esempio il furto di merci, giacenze, proprietà dell'azienda o persino il furto da parte di colleghi.

2. Molestie sessuali

Anche in questo caso, ciò può sembrare ovvio, ma una comprensione di ciò che è effettivamente una molestia sessuale varia a seconda delle persone, delle aziende e delle culture. Con tali ambiguità, questo tipo di irregolarità può spesso passare inosservata. Copre non solo le molestie tra colleghi, ma anche rispetto a clienti, fornitori, associati e altre figure.

3. Abuso di potere

Bullismo sul posto di lavoro. L'abuso di potere si verifica quando una persona utilizza in modo improprio la propria autorità per intimidire o rimproverare gli altri. Può manifestarsi in tanti modi e per le persone può essere difficile effettuare una segnalazione per paura di rivalsa. Un canale di segnalazione è efficace per scoprire tali comportamenti, specialmente se si è certi di quali siano i comportamenti inaccettabili all'interno dell'organizzazione.

4. Falsificazione della documentazione

Non si tratta solo una truffa aziendale di grandi dimensioni o persino di una "violazione dei libri contabili" (anch'essa classificata come irregolarità). Si tratta, ad esempio, di creare firme, modificare la documentazione ambientale per migliorare i risultati o ottenere certificazioni di conformità. Tutti questi elementi sono illegali e, di conseguenza, segnalabili.

5. Violazioni in materia di salute e sicurezza

"Una volta sola non farà male a nessuno. O no?" Certo che lo farà! Le norme e i regolamenti in materia di salute e sicurezza sul lavoro (H&S) sono in vigore per un'ottima ragione. In caso di violazione unica o continua, si rischia una situazione di pericolo, persino fatale. Se una persona rileva una violazione in materia di salute e sicurezza, ma non sa come esporla, un canale di whistleblowing fornisce un modo appropriato e sicuro per farlo.

6. Danni a beni o cose

Gli incidenti si verificano, ma se un dipendente causa intenzionalmente danni a beni o cose, ciò deve essere segnalato. Non solo non è etico, ma potrebbe mettere gli altri in grave pericolo, quindi vorrete saperlo.

7. Uso di droghe e/o alcol

L'uso di droghe e/o alcol in un posto di lavoro è di solito incluso nel codice di condotta di un'azienda, pertanto, qualsiasi abuso di tale codice costituisce una violazione delle regole. Essere sotto l'influenza di droghe e/o alcol mette a rischio gli altri e, in alcuni casi, costituisce anche una violazione della legge.



La soluzione applicativa per la gestione delle **segnalazioni interne** sempre in linea con la normativa

Manuale per il Segnalante (Whistleblower)





INDICE

1 - La piattaforma Whistleblowing	3
1.1 - Presentazione	
2 - Ambiente pubblico di segnalazione	4
2.1 - Invio di segnalazioni – Utente Segnalante (whistleblower)	4
2.1.1 - Effettuare una segnalazione	4
2.1.2 - Segnalazione Audio (OPZIONALE)	8
2.1.3 - Il codice Segnalazione o Key Code	10
2.2 - Monitoraggio della segnalazione - Utente Segnalante (whistleblower)	11
2.2.1 - Controllare lo stato di una segnalazione da parte del segnalante	11
2.2.2 - Area Dati Segnalazione	14
2.2.3 - Area Identità	14
2.2.4 - Area Strumenti	14
4 - Rimozione manuale ed automatica (scadenza) delle segnalazioni, accesso alla segnala del segnalante	•
Coulotti	1.0



1 - La piattaforma Whistleblowing

1.1 - Presentazione

Il software Whistleblowing è la soluzione applicativa che consente di segnalare le violazioni di disposizioni normative nazionali o dell'Unione europea che ledono l'interesse pubblico o l'integrità dell'amministrazione pubblica o dell'ente privato da parte di soggetti che nel contesto lavorativo pubblico o privato ne vengono a conoscenza. In ottemperanza alle disposizioni vigenti, la soluzione garantisce la riservatezza dell'identità del segnalante, della persona coinvolta e della persona comunque menzionata nella segnalazione, nonché del contenuto della segnalazione e della relativa documentazione e consente la gestione delle segnalazioni nel rispetto della normativa di riferimento.

I riferimenti normativi sono il D. Lgs 24/2023 le LL.GG ANAC di cui alla delibera n.311/2023.

Il presente manuale illustra le modalità di funzionamento della piattaforma nella sua interezza dal punto di vista degli utenti utilizzatori:

• Whistleblower o segnalante: l'utente che effettua la segnalazione

Il software Whistleblowing è basato sul progetto open source GlobaLeaks.



2 - Ambiente pubblico di segnalazione

2.1 - Invio di segnalazioni – Utente Segnalante (whistleblower)

2.1.1 - Effettuare una segnalazione

Per effettuare una segnalazione l'utente (whistleblower) deve accedere alla schermata principale della piattaforma (vedi Figura 1) dedicata all'organizzazione. Successivamente può:

1. Inserire una nuova segnalazione facendo clic sul pulsante



2. Accedere ad una segnalazione effettuata in precedenza semplicemente inserendo il codice segnalazione o Key Code (del quale parleremo in modo più dettagliato nei paragrafi successivi) all'interno dell'area

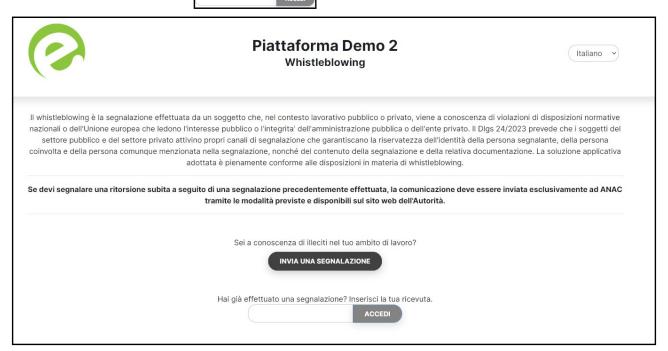


Figura 1 - Home Page - Whistleblowing

Scegliendo di inviare una nuova segnalazione, l'utente visualizzerà la seguente schermata in cui dovrà indicare le prime informazioni sulla segnalazione.

Nota: la struttura del modulo di segnalazione proposta all'utente, può variare in funzione dei desiderata e degli aspetti di configurazione richiesti dallo specifico committente.



Dopo aver cliccato il tasto "invia una segnalazione" il sistema propone una scheda "pop-up" informativa (figura 2), indicante informazioni generali sulla legislazione sulla privacy e sul trattamento dei dati personali. É necessario cliccare il pulsante "procedi" per compilare la segnalazione, in caso contrario, il sistema non fa procedere. Il click sul tasto "procedi" costituisce pertanto accettazione dei termini indicati.

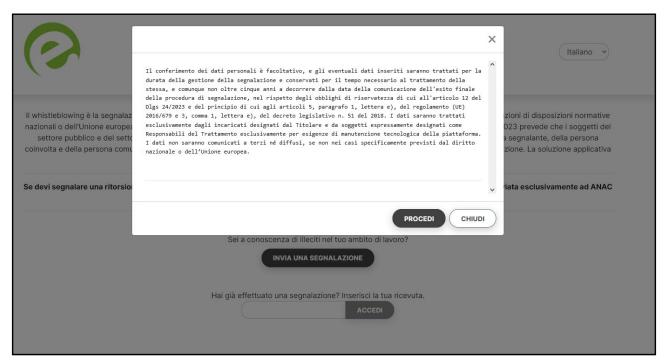


Figura 2 – Pop-up informativo

Cliccando su "Procedi" il sistema mostrerà il questionario per il segnalante, indicato di seguito:



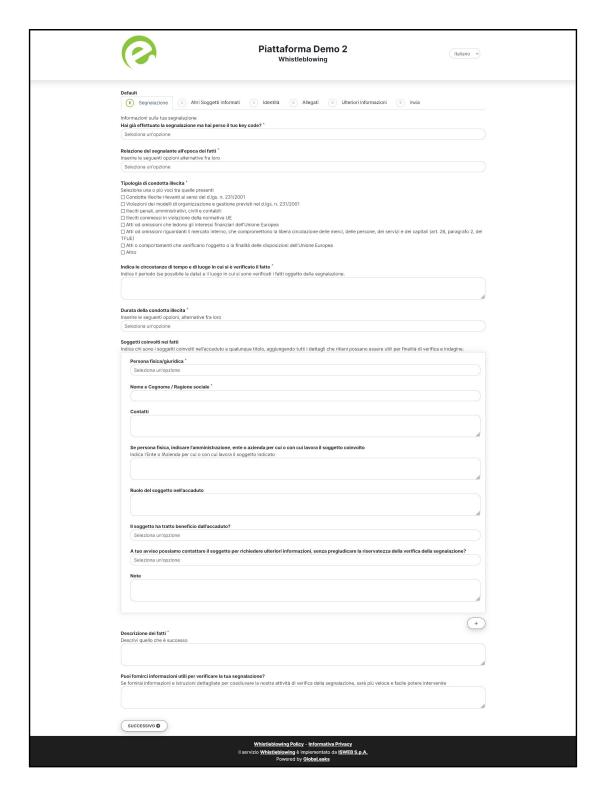


Figura 3 – Segnalazione

Dopo aver valorizzato almeno tutti i campi obbligatori (contrassegnati con il simbolo *) con i dati richiesti, fare clic sul pulsante successivo per proseguire e visualizzare le schermate seguenti

Si segnala che per il campi racchiusi in un riquadro in cui è disponibile il simbolo + sarà possibile aggiungere ulteriori blocchi di dati nella propria segnalazione.





Figura 4 - Identità

In questa schermata è possibile per il segnalante dichiarare la propria identità. E' selezionata di default l'opzione relativa alla volontà di fornire i propri dati personali, ma l'utente ha la possibilità di scegliere di non farlo, eseguendo così una segnalazione anonima.

Qualora la scelta fosse quella di non fornire la propria identità, all'utente viene presentata la seguente schermata, che ricorda al segnalante la possibilità di inserire i propri dati in un momento successivo, ed è corredata di alcune informazioni di carattere normativo per il segnalante, legate all'utilizzo dei dati di identità:

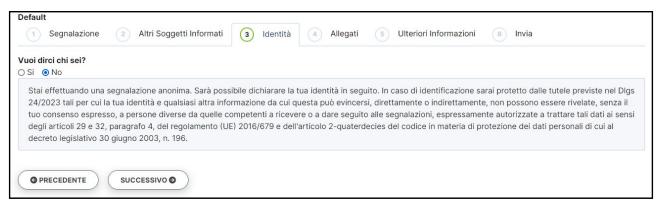


Figura 5 - Identità Negata

Valorizzati tutti i campi obbligatori (contrassegnati con il simbolo *) con i dati richiesti, fare clic sul pulsante per andare avanti oppure su per tornare alla schermata precedente.



Figura 6 - Allegati





Nella schermata allegati è possibile aggiungere allegati di qualsiasi tipologia:

- Documenti
- Immagini
- Video
- Audio / messaggio vocale pre-registrato

Ogni allegato può avere la dimensione massima di 30 MB, è possibile inserire più files.

Valorizzati almeno tutti i campi obbligatori (contrassegnati con il simbolo *) con i dati richiesti, fare clic sul pulsante per andare avanti oppure su per tornare alla schermata precedente. Scegliendo di proseguire verrà infine visualizzata la seguente schermata denominata "Invia":

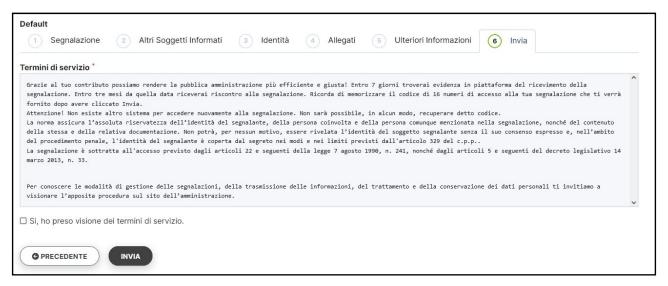


Figura 7 - Invia

Per proseguire con l'invio della segnalazione l'utente è invitato a leggere attentamente i "Termini di servizio", selezionare il campo obbligatorio "SI, ho preso visione dei termini di servizio" e cliccare sul pulsante

2.1.2 - Segnalazione Audio (OPZIONALE)

La piattaforma è predisposta per l'invio di segnalazioni tramite messaggistica audio. Viene messo a disposizione un meccanismo di registrazione sulla piattaforma che consente di registrare un breve messaggio audio tramite il browser.

Si vedano le schermate di seguito:



Il messaggio vocale viene processato dalla piattaforma tramite un meccanismo automatico di offuscamento della voce che, tuttavia, non offre garanzia di totale anonimato.

Registra un messaggio audio *
Hai 60 secondi a disposizione, devi registrare un audio di almeno 10 secondi. Se fai scadere il tempo il messaggio non verrà registrato.

Figura 8 - Messaggio audio

Cliccando l'icona "Microfono" il sistema consentirà di registrare un messaggio audio. Per procedere con la registrazione del messaggio:

- 1. E' necessario che il dispositivo sia dotato di una periferica di input audio (microfono) attiva e funzionante
- 2. E' necessario accettare l'accesso da parte del browser alla periferica audio del dispositivo in utilizzo, che cambierà a seconda del browser utilizzato, si veda a titolo di esempio l'immagine di seguito:

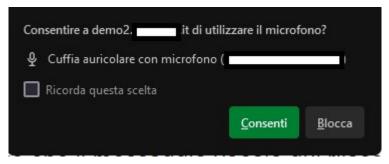


Figura 9 – Browser – Consenso accesso al microfono

Il sistema inizierà la registrazione di un audio della durata di 60 secondi, viene messo a disposizione un cronometro per controllare la durata del messaggio inserito.

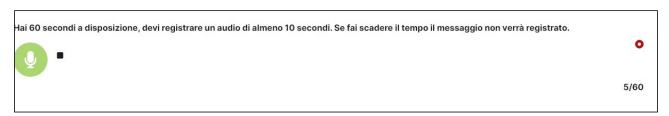


Figura 10 - Registrazione audio

Il messaggio verrà registrato con una tecnologia di mascheramento dell'audio. Dopo aver registrato il messaggio il sistema permette di riascoltare il messaggio con le rispettive icone del registratore e



permetterà anche al segnalante di cancellare la registrazione inserita con il pulsante "cestino"



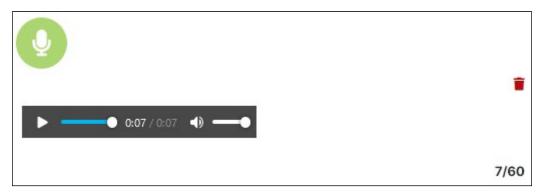


Figura 11 – Audio registrato – gestione (ascolto del registrato, eliminazione)

Note importanti sulle segnalazioni con messaggio vocale:

- 1 Il messaggio vocale è soggetto a processamento da parte del sistema, fornendo offuscamento dell'audio registrato.
- 2 Sebbene l'audio registrato sia soggetto a un mascheramento non è possibile garantire la non riconoscibilità della persona che registra il messaggio. La persona che registra l'audio può infatti essere riconoscibile da caratteristiche vocali che non possono subire alterazioni come: genere, provenienza, età.
- 3 Il messaggio potrebbe consistere in un qualsiasi audio registrato che potrebbe quindi riportare non un messaggio diretto del segnalante, ma una testimonianza di un illecito in corso, registrato seduta stante. In tal caso l'offuscamento dell'audio sarà controproducente poiché renderebbe difficoltosa l'identificazione del soggetto segnalato. Si raccomanda in tal caso di registrare l'audio con un meccanismo classico di registrazione e di caricare eventualmente il file nella sezione "Allegati" illustrata al paragrafo precedente.

2.1.3 - Il codice Segnalazione o Key Code

Terminata la procedura di invio segnalazione viene generato il codice segnalazione o Key Code composto da 16 cifre visualizzato dall'interfaccia di seguito in figura 10:



Figura 12 - Codice segnalazione o Key Code



Il Codice segnalazione o Key Code consente di monitorare lo stato di avanzamento della segnalazione, integrare la segnalazione effettuata con eventuali informazioni aggiuntive, scambiare messaggi con l'amministratore mantenendo la massima riservatezza.

Facendo clic sul pulsante vedica tua seconda alla pagina che presenta i dati completi della segnalazione appena effettuata.

Importante: non esiste altro metodo per il segnalante per accedere alla segnalazione. La piattaforma non invia notifiche di alcun tipo al segnalante: è pertanto quest'ultimo che dovrà accedere periodicamente alla propria segnalazione con la modalità appena indicata per effettuare le attività descritte.

Si fa presente che la piattaforma offre ai gestori uno strumento che permette di verificare se il segnalante è allineato con l'ultimo aggiornamento della segnalazione effettuato dagli stessi gestori.

2.2 - Monitoraggio della segnalazione - Utente Segnalante (whistleblower)

2.2.1 - Controllare lo stato di una segnalazione da parte del segnalante

Per verificare lo stato di una segnalazione è sufficiente inserire il Key Code, generato a conclusione della procedura di invio segnalazione, nel campo presente nella zona inferiore della pagina principale del sistema come indicato nella figura seguente:



Figura 13 - Home Page con Key Code

Inserito il codice, cliccando sul pulsante "Accedi", si accede alla pagina denominata "Stato della segnalazione". La schermata è suddivisa nelle seguenti aree:



- Area che visualizza tutti i dati della segnalazione, sulla sinistra, incluso lo stato della segnalazione assegnato dal gestore della segnalazione;
- Area che visualizza l'identità del segnalante, sulla destra;
- In basso, area strumenti che consentono di integrare, con file e contenuto testuale, la segnalazione e permettono di scambiare commenti con coloro che gestiscono la segnalazione

Nei paragrafi successivi verranno descritte in dettaglio le singole aree.



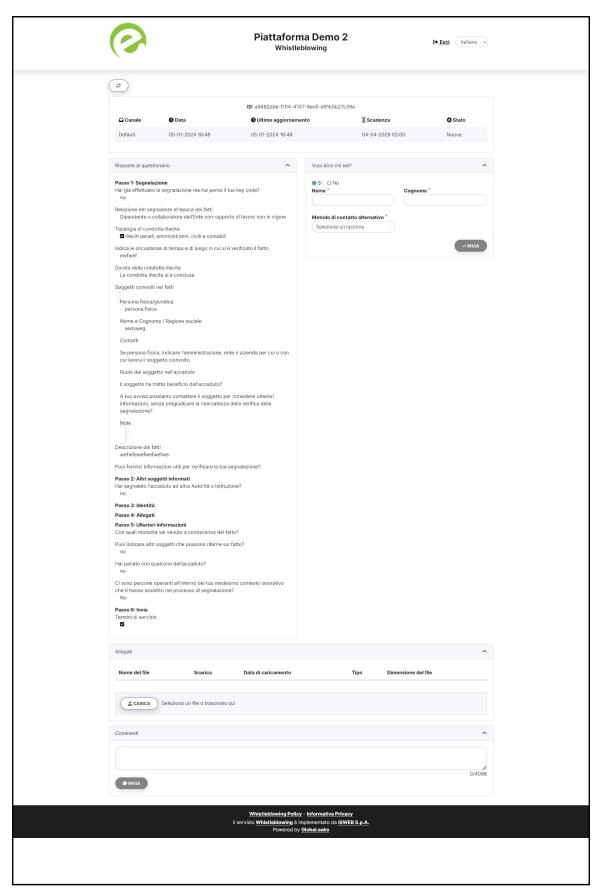


Figura 14 - Pagina di stato della segnalazione



2.2.2 - Area Dati Segnalazione

In questa area, indicata in figura 14 è possibile consultare tutte le risposte date dal segnalante (whistleblower) durante l'inserimento della segnalazione.

2.2.3 - Area Identità

Una volta effettuata la segnalazione, accedendo alla pagina di stato della segnalazione (Figura 14), il sistema permette al segnalante (whistleblower) di inserire i propri dati anagrafici qualora non l'avesse già fatto in precedenza (vedi Figura 5), oppure semplicemente di consultare i propri dati inseriti, nella parte destra.

2.2.4 - Area Strumenti

Nella parte in basso, una volta effettuata la segnalazione, accedendo alla pagina di stato della segnalazione (Figura 12), il sistema permette al segnalante (whistleblower) di:

✓ Aggiungere file in allegato utilizzando l'apposito strumento di seguito visualizzato.



Figura 15 - Allegati (Whistleblower)

✓ Inviare commenti utilizzando l'apposito strumento di seguito visualizzato.



Figura 16 - Commenti (Whistleblower)

Inserendo il commento nell'apposito campo e facendo clic sul pulsante "Invia", il contenuto potrà essere letto da tutti i gestori della segnalazioni.

Nota: La segnalazione permarrà sulla piattaforma per un tempo pari a 5 anni e 3 mesi dalla data di invio della stessa da parte del segnalante.



4 - Rimozione manuale ed automatica (scadenza) delle segnalazioni, accesso alla segnalazione da parte del segnalante

Il sistema rimuoverà automaticamente (scadenza) tutte le segnalazioni presenti sulla piattaforma da più di **5 anni e 3 mesi**: il gestore riceverà una comunicazione via email in prossimità della data di scadenza delle segnalazioni.

Durante questo tempo, anche il segnalante potrà accedere alla segnalazione tramite il proprio codice di 16 cifre.

Qualora la gestione di una segnalazione si protraesse nel tempo, la scadenza della singola segnalazione può essere posticipata manualmente dal gestore mediante apposita funzionalità.

L'utente gestore può effettuare la rimozione manuale della segnalazione mediante apposita funzionalità, dopo che la gestione della stessa sarà conclusa. I dati cancellati dal sistema sono la totalità dei dati legati alla segnalazione ed agli eventuali file allegati riferiti a questa: la cancellazione è effettuata dal sistema in modalità sicura ("secure-wipe"), per cui nessun dato relativo alla segnalazione cancellata sarà in alcun modo recuperabile.

Se la segnalazione è stata cancellata, sia in maniera automatica che manuale, non sarà comunque più accessibile da parte del segnalante, in quanto rimossa dalla piattaforma.



Contatti

ISWEB S.p.A.

Azienda certificata UNI EN ISO 9001:2015 - RINA
"Progettazione e sviluppo applicativi software per ambienti di rete"

Sede legale e factory: via Luigi Cadorna, n.31 – 67051 - Avezzano (AQ) Unità locale (commerciale): via Fiume Giallo, 3 - 00144 - Roma

NUMERO VERDE **800.97.34.34**

e-mail: info@isweb.it

Sito web aziendale: http://www.isweb.it

Sito web piattaforma ISWEB: http://www.isweb.it